

Isaia

9 ¹ Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce. Ora essa ha illuminato il popolo che viveva nell'oscurità. ² Signore, tu hai dato loro una grande gioia, li hai fatti felici. Gioiscono davanti a te come quando si miete il grano o si divide un bottino di guerra. ³ Tu hai spezzato il giogo che gravava sulle loro spalle e li opprimeva e il bastone dei loro oppressori, come hai distrutto in passato l'esercito di Madian. ⁴ I calzari dei soldati invasori e tutte le loro vesti insanguinate saranno distrutte dal fuoco. ⁵ È nato un bambino per noi! Ci è stato dato un figlio! Gli è stato messo sulle spalle il segno del potere regale. Sarà chiamato: «Consigliere sapiente, Dio forte, Padre per sempre, Principe della pace». ⁶ Diventerà sempre più potente, e assicurerà una pace continua. Governerà come successore di Davide. Il suo potere si fonderà sul diritto e sulla giustizia per sempre. Così ha deciso il Signore dell'universo nel suo ardente amore, e così sarà. ⁷ Il Signore ha pronunciato una condanna sul regno d'Israele, sui discendenti di Giacobbe. ⁸ Tutto il popolo d'Israele, chiunque vive nella città di Samaria, saprà come egli ha agito. Adesso sono superbi e arroganti, e dicono: ⁹ «I mattoni sono caduti, ma noi ci serviremo di pietre. Le fragili travi di fico sono state abbattute, ma noi useremo robuste travi di cedro». ¹⁰ Il Signore ha spinto dei nemici contro di loro, ha incitato i loro avversari. ¹¹ Da oriente l'Aram e la Filistea da occidente hanno spalancato le fauci per inghiottire Israele. Eppure l'ira del Signore non è ancora finita; egli continuerà a punire. ¹² Il popolo d'Israele non si pente; il Signore dell'universo li ha castigati, eppure non tornano a lui. ¹³ In un sol giorno il Signore punirà i capi d'Israele e il suo popolo: mozzerà capo e coda, palma e giunco. ¹⁴ I responsabili del popolo e gli anziani sono il capo, e la coda sono i profeti, maestri di menzogna! ¹⁵ Questo popolo è stato portato fuori strada dalle sue guide, e la gente si è lasciata completamente fuorviare. ¹⁶ Perciò il Signore non

permetterà ai giovani di scamparla, non avrà pietà neppure per le vedove e gli orfani. Tutti sono empì e perversi e dicono solo malvagità. Eppure l'ira del Signore non è ancora finita; egli continuerà a punire. ¹⁷ La malvagità del popolo brucia come fuoco, che divora rovi e spine. Brucia come una foresta in fiamme, che solleva colonne di fumo. ¹⁸ Il Signore dell'universo è adirato, la sua punizione è come un fuoco, distrugge il popolo e brucia tutta la regione. Nessuno si preoccupa di salvare almeno il proprio fratello. ¹⁹ Tutti cercano di mangiare a destra e a sinistra, ma non riescono a saziare la fame. Si divorano tra di loro! ²⁰ Le genti di Manasse e di Èfraim si sbranano a vicenda e insieme si scagliano contro gli abitanti di Giuda. Eppure l'ira del Signore non è ancora finita: egli continuerà a punire.